

3 Giugno 2023

Sei punti per un piano ambientale di Adam McKay

Le prime cose da pretendere dal governo secondo il regista di «Don't Look Up» Adam McKay per arginare l'ormai conclamata crisi climatica

Il gatto ormai è uscito dal sacco, caldo, incazzato e incrostato d'olio. Probabilmente supereremo gli 1,5 gradi Celsius (o 2,7 gradi Fahrenheit) di riscaldamento globale oltre i livelli preindustriali nei prossimi due o quattro anni. Questa è la temperatura alla quale gli scienziati hanno avvertito, da tempo, che potrebbe verificarsi una grave destabilizzazione climatica. Le temperature globali sono solitamente misurate come linea di tendenza a lungo termine piuttosto che come temperatura di un solo anno, e 1,5 gradi Celsius è una soglia spaventosa da superare. Invece di sentirci impotenti, frustrati e terrorizzati in questo momento, è di vitale importanza che ci prendiamo un attimo per ricordare una cosa molto importante: non dovrebbe essere così.

Siamo ormai più che abituati ai governi, ai media e all'industria di tutto il mondo che raramente, se non mai, risolvono i problemi. Nel 2023 sembrano ormai soggetti che esistono soprattutto per assicurarsi che i mercati finanziari rimangano solidi e che i lavoratori rimangano muti. Per quanto crescere con un padre dipendente dal gioco d'azzardo porti una famiglia a normalizzare i tiri liberi persi all'ultimo secondo, il che significa niente luce o cibo per un mese, ci siamo sentiti a nostro agio con livelli assurdi di corruzione e incompetenza delle nostre istituzioni d'élite. Insalate di parole, gesti incrementali, vere e proprie cazzate e, soprattutto, fingere che non ci siano problemi, è ciò che inonda il discorso pubblico quotidiano. Quindi solo un promemoria per ricordarvi che no, non siete pazzi, ci sono cose davvero ovvie che dovremmo e potremmo fare.

Ecco sei passaggi effettivi su cui lavorerebbe qualsiasi governo semifunzionante se non fosse obnubilato da miliardi di dollari di denaro oscuro e accomodante:

1. Dichiarare l'emergenza climatica.

Ah.

Siamo in un'emergenza climatica, quindi dichiaratelo. E invocate poteri esecutivi negli Stati Uniti che consentano a un governo di iniziare a risolvere i problemi invece di qualunque cosa stia facendo in questo momento.

L'incapacità di Joe Biden di dichiarare l'emergenza e di tenere un discorso storico sul clima fa sembrare Neville Chamberlain più deciso di The Rock in San Andreas. Vergogna per lui e vergogna per la stampa che glielo chiede di rado, se non mai.

2. La nostra infrastruttura a prova di clima.

Dovremmo coprire ogni struttura possibile con energia solare, eolica, accumulo di batterie e vernice riflettente per proteggere le reti elettriche, ridurre le emissioni di carbonio e mitigare il calore estremo.

Come pagheremmo per tutto questo?

Hmm. Se solo ci fosse un budget annuale di quasi 800 miliardi di dollari là fuori per le guerre che non stanno accadendo.

Oh sì! Il bilancio del Pentagono!

Usiamone un pezzetto. Ora. Abbiamo convertito gli aratri in spade, ma ora è il momento di cambiare le spade in pannelli solari e parchi eolici. I nostri militari sono rimasti senza una missione chiara per anni. E l'emergenza climatica è la missione di tutte le missioni.

3. Nazionalizzare e trasformare le aziende di combustibili fossili in aziende di energia rinnovabile.

Lo abbiamo visto durante il crollo del mercato immobiliare del 2007 con banche che si sono comportate in modo orribile e sono crollate. Ciò che le compagnie petrolifere stanno facendo non solo mette in pericolo l'economia mondiale, ma la distruggerà totalmente.

Se suona drastico, ricorda che durante la Seconda guerra mondiale non c'erano fabbriche che producessero carri armati Panzer per i nazisti negli Stati Uniti o nel Regno Unito, anche se sono sicuro che sarebbe stato un bene «per i mercati».

4. Investire nella tecnologia di rimozione del carbonio.

Dovremmo creare una dozzina di laboratori di ricerca multimiliardari per ampliare e perfezionare la rimozione del carbonio. Siamo già alla metà del carico di carbonio dell'estinzione del Permiano e l'abbiamo fatto in una piccola frazione del tempo.

Non c'è dubbio che avremo bisogno di rimuovere il carbonio dall'atmosfera. E ci sono nuove tecnologie promettenti in fase di sviluppo a cui mancano solo finanziamenti e dimensioni.

È questa la risposta?

No. Ma potrebbe essere d'aiuto e dobbiamo provarci.

5. Rinforzare le difese.

Incendi, inondazioni, mega-siccità, tornado, penuria di cibo, interruzioni di corrente e pericolosi eventi di calore stanno cambiando marcia in tutto il mondo. Prepariamoci con centri di raffreddamento, nuovi sistemi di allerta meteorologica, dighe marittime, maggiori capacità antincendio, piani di evacuazione, ecc.

Questa prevenzione salverà innumerevoli vite.

6. Trasformare il modo in cui produciamo cibo e carne per ridurre le emissioni di metano.

Il secondo più grande produttore di gas serra dopo la combustione di petrolio e gas?

Metano derivante dalle centinaia di milioni di animali che alleviamo per produrre il cibo su scala industriale.

Ci sono alternative. Alternative molto gustose.

Passare dagli allevamenti animali produttori di metano a proteine carbon-free con enormi sussidi e supporto da parte delle agenzie governative che offrano aiuti di emergenza ingegneristica e infrastrutturale.

«Ma mi piace una buona bistecca!»

Anche a me. Ma mi piace anche che la mia casa non bruci.

Questa è solo la mia lista e solo l'inizio. Se pensi che sia pessima, per favore, creane una migliore. Se molte persone iniziano a parlare del piano, forse a Washington smetteranno di guardare i numeri dei sondaggi e riscuotere assegni ai cocktail party per lavorare a un loro piano.

Molti diranno: «Devi essere realistico. Lavora dentro al sistema così com'è».

Vorrei però ricordare che è quello che facciamo da quarant'anni. E i risultati non potrebbero essere peggiori.

È tempo di sfidare il sistema a fare qualcosa di veramente radicale: iniziare a risolvere i problemi.

**Adam McKay è regista e sceneggiatore. Ha diretto Don't Look Up. Questo articolo è uscito su JacobinMag. La traduzione è a cura della redazione.*